

Pescara si è autoesclusa dal progetto, Cucullo: «Separazione non politica, bensì urbanistica» e a Chiodi regalerà una targa

## Sicurezza stradale, tre capoluoghi a braccetto

Teramo, L'Aquila e Chieti insieme per la riqualificazione e la realizzazione delle opere

di PATRIZIA LOMBARDI

«Quando giro per la città non mi sfugge niente. Tu, Chiodi, sei un commercialista molto bravo ma ho visto che all'entrata del tuo studio manca una bella targa di ottone con il tuo nome. Provvederò a fartene avere una». Esordisce così, in perfetto "Cucullo style" il primo cittadino di Chieti, ospite a Teramo in sala consiliare insieme ai "colleghi" Biagio Tempesta e Gianni Chiodi per la firma di un particolare protocollo d'intesa tra i Comuni di Teramo, Chieti e L'Aquila e per la presentazione del progetto "Sicuri sulle strade, sicuri in città". Sicurezza stradale dunque, nella realizzazione di opere come alla base di una nuova "cultura" che

troppo diversa per struttura urbanistica, oltre che per origini, dagli altri capoluoghi abruzzesi. Una divisione, a scampo di equivoci, urbanistica e non politica». Assente, invece, ogni

ombra di campanile fra le tre amministrazioni in sinergia: il progetto elaborato è articolato ma fortemente unitario. Passaggi fondamentali sono quelli che vanno dalla messa in sicu-

rezza di zone di massima criticità alla riqualificazione di strade e piazze, dalle campagne di sensibilizzazione all'uso del mezzo collettivo, per ridurre incidenti e tempi di percorso,

agli incontri formativi per ragazzi ed adulti, dai corsi di aggiornamento professionale per tecnici ed operatori del settore a quelli formativi invece al primo soccorso, dalla realizza-

zione di un centro di monitoraggio stradale fino alla chicca di un parco scuola del traffico dove sarà possibile simulare quanto avviene sulle strade. Scelta in linea con i tempi, ha sottolineato Chiodi, quella di puntare ad una sinergia di amministrazioni per essere meglio apprezzati dagli enti finanziatori coinvolgendo soggetti pubblici e privati quali Università, scuole, imprese che a livello locale esercitano trasporto pubblico come Arpa e Staur, o gestione dei parcheggi. «La rete stradale teramana "eccelle" nel primato negativo di incidenti mortali», ha sottolineato l'assessore al Traffico Berardo Rabbuffo che al progetto ha indirizzato particolare sensibilità ed attenzione, misurandosi con tempi strettissimi per coordinarsi nell'impresa agli altri capoluoghi "cugini".



### Comune dimenticato aperto, entrano i ladri

*Cosa c'è di più facile per un ladro se non introdursi in un locale, in piena notte, senza dover forzare alcun ingresso perché lasciato aperto? E' quanto accaduto la scorsa notte negli uffici del Comune di Teramo di piazza Martiri. Sconosciuti si sono introdotti nei locali del settore Urbanistica e dell'Ufficio traffico, al secondo e terzo piano della struttura, rovistando dappertutto, rovesciando documenti e fascicoli e danneggiando alcune suppellettili nel tentativo di scassarle. Se-*

*condo una prima stima, dagli uffici non mancherebbe nulla, tranne un paio di occhiali e un telefono cellulare, molto probabilmente di servizio. Quando gli agenti della squadra volante della questura di Teramo sono intervenuti sul posto per effettuare i rilievi del caso non hanno trovato segni di effrazione ai portoni di ingresso perché, si è scoperto più tardi, che nessuno degli impiegati li aveva chiusi.*

Rob.Al.